

Santi, miti ed eroi secondo Marco Furri

Quaranta grandi tele dai colori vivacissimi. Una festa per gli occhi, a metà fra virtuosismo grafico ed esultanza cromatica. Un insieme di icone che richiamano alla memoria i santi pregati nell'infanzia, i miti studiati nell'adolescenza, gli eroi ammirati in ogni età. Si compone di questi ingredienti la mostra di Marco Furri (intitolata appunto «Santi miti ed eroi») inaugurata la settimana scorsa e aperta al pubblico fino al 10 giugno a palazzo Avogadro in Sarezzo, in via Gremone 2. Un ritorno all'incontro con il pubblico dopo che Furri ha affrescato con le storie locali i municipi trentini di Bondo, Condino e Spiazzo, ha illustrato con proprie opere numerosi spazi della nave «Costa Magica», ha realizzato il manifesto delle giornate medievali della Repubblica di San Marino. Insegnante di educazione artistica nelle scuole medie (prima a Lumezzane e ora in città) Furri ha anche firmato recentemente il mosaico dedicato alla «Madonna dell'accoglienza» nella chiesa del Redentore sul Guglielmo. Ora questa carrellata di figure mitiche affrontate con sapienza grafica, sguardo lirico e tavolozza smagliante. Da vedere.